

Il Direttore generale legge il seguente rapporto:

L'I.M.G. acquistò in Livorno, da quel Comune, in data 16 giugno 1953, un'area in via Serristori, confinante con l'area del palazzo di proprietà dell'I.M.G. stesso denominato Palazzo Galleria; detta area, che misura mq. 842,50, fu pagata al prezzo unitario di L. 3.000 al metro quadrato, convenuto sino dal maggio 1949 (totale L. 2.527.500).

In data 28 dicembre 1953 l'I.M.G. iniziò la costruzione di un edificio ad uso uffici e negozi, poggiante parte sull'area suddetta e parte su area di proprietà I.M.G., ma dovette interrompere presto i lavori a causa dell'ostacolo ai medesimi costituito dal ritardamento, sia sull'area acquistata, sia sull'area dell'I.M.G. durante gli scavi preliminari alle fondazioni, di manufatti appartenenti alla Società concessionaria per la Loma dei servizi telefonici Ceti insieme con cavi elettrici alloggiati nei manufatti stessi (l'esistenza di tali cavi anche nell'area su cui era nota all'I.M.G. stesso in conseguenza della costruzione affittata alla Ceti dal bon.